



VESCOVO DI CERIGNOLA - ASCOLI SATRIANO

**Messaggio per la 53ª Giornata Mondiale
di Preghiera per le Vocazioni**
17 aprile 2016

Carissimi fedeli tutti,

con la celebrazione della IV domenica di Pasqua, la Chiesa ci invita da 53 anni a pregare per le vocazioni, ci esorta a pregare il Padre della messe perché mandi nuovi operai. È una Giornata nella quale siamo invitati a guardare con gli occhi del cuore a tutti i giovani e le giovani chiamati dal Signore a consacrare la loro vita al servizio Suo e della Chiesa.

Al già ricco messaggio del Papa per la Giornata, che invito a leggere e a meditare, vorrei aggiungere tre inviti.

Il primo è alle famiglie. Cari genitori, voi siete i primi che potete diffondere con il vostro modo di pensare e di parlare una mentalità aperta all'accoglienza della chiamata di Dio.

Se sulle vostre labbra ci saranno parole di gratitudine per il bene ricevuto da sacerdoti, frati e suore (e quanta gratitudine in molte circostanze noi dobbiamo loro), allora sarà più facile ai nostri giovani e ai nostri ragazzi avvertire l'importanza di queste chiamate nella vita del popolo di Dio! Siate grati e vedrete che lo sguardo verso le vocazioni di totale consacrazione, acquisterà senso agli occhi dei più giovani.

Il secondo invito è ai sacerdoti, educatori nella fede. Educate i giovani all'incontro con il Signore nella preghiera! Se un giovane non si è mai posto in silenzio orante davanti alla Parola di Dio, se non è stato mai iniziato ad una preghiera quotidiana e profonda, come potrà avere la sensibilità per sentire la chiamata del Signore? Insegniamo a pregare!

Il terzo invito è rivolto a tutti i consacrati: ritrovate ogni giorno la gioia del vostro primo "Eccomi" al progetto di Dio! L'unico fascino che ci è permesso di trasmettere, è quello di chi è stato conquistato dall'Amore di Cristo ed è contento di appartenereGli!

Diamo questo segnale alle nostre comunità!

Accogliamo le parole dell'Apostolo Pietro *"siate sempre pronti a rendere ragione della speranza che è in voi"* (cf 1Pt 3,15).

Ringrazio di cuore gli operatori della Pastorale Vocazionale per il loro impegno di animazione; ricordo però che ogni chiamato è, per sua natura, un *"animatore di vocazione"*.

Sia questa, nelle nostre comunità, una Giornata vissuta nel comune impegno di tutti, famiglie, presbiteri e consacrati, a sentire che tutte le vocazioni del popolo di Dio riguardano tutti, perché, come dice papa Francesco nel Messaggio per questa Giornata: "La chiamata di Dio avviene attraverso la mediazione comunitaria. Dio ci chiama a far parte della Chiesa e, dopo una certa maturazione in essa, ci dona una vocazione

specifica. Il cammino vocazionale si fa insieme ai fratelli e alle sorelle che il Signore ci dona: è una *con-vocazione*. Il dinamismo ecclesiale della chiamata è un antidoto all'indifferenza e all'individualismo. Stabilisce quella comunione nella quale l'indifferenza è stata vinta dall'amore, perché esige che noi usciamo da noi stessi ponendo la nostra esistenza al servizio del disegno di Dio e facendo nostra la situazione storica del suo popolo santo".



Vi saluto con affetto,

✠ Luigi, Vescovo

+ *Luigi Renza*

Dalla sede episcopale, il 17 aprile 2016, IV Domenica di Pasqua.